

Le voci crediti v/iscritti, soci e terzi e crediti verso altri comprendono, in larga misura, crediti verso gli Enti federati impegnati nelle competizioni internazionali; l'incremento del 2013 registrato nella voce crediti v/ lo Stato ed enti pubblici è dovuto al contributo straordinario di alto livello assegnato dal Coni nel mese di novembre, ma non erogato entro il termine dell'esercizio finanziario.

I risconti attivi, invariati, si riferiscono agli anticipi versati per l'acquisto dei velivoli.

Tra l'attivo circolante si evidenzia una consistenza delle disponibilità liquide pari a 3.767 milioni di euro.

#### Sezione "Passività"

Decremento del patrimonio netto nel biennio ( -11,66% nel 2014) a causa del disavanzo economico dell'esercizio.

Il totale dei fondi rischi e oneri ha subito una contrazione in entrambi gli esercizi in esame (- 2,1% nel 2014).

I debiti, nel complesso, segnano un aumento del 4,05% nel 2013 ed un decremento del 4,7% nell'esercizio successivo.

I debiti verso iscritti, soci e terzi, si riferiscono a impegni per i quali non si è potuto procedere alla liquidazione per la ritardata presentazione della documentazione da parte degli aventi diritto.

I "debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici" risultano in calo.

## 9 Il conto economico

Nei prospetti che seguono sono riportate le risultanze del conto economico.

Tabella 20 - Conto economico

	2012	2013	var. %	2014	var. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
- Proventi da prestazioni e vendite beni e servizi	1.206.541	1.157.970	-4,03	1.161.507	0,31
- Altri ricavi	2.431.507	2.446.181	0,60	2.323.847	-5,00
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.638.048</b>	<b>3.604.151</b>	<b>-0,93</b>	<b>3.485.354</b>	<b>-3,30</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>					
- Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	117.289	210.356	79,35	208.948	-0,67
- Per servizi	1.611.386	1.454.879	-9,71	1.345.361	-7,53
- Per godimento beni di terzi	14.979	14.029	-6,34	11.196	-20,19
- Per il personale	1.391.053	1.356.170	-2,51	1.438.202	6,05
- Ammortamenti e svalutazioni	691.736	733.024	5,97	727.702	-0,73
- Accantonamenti per oneri	132.967	65.339	-50,86	239.677	266,82
- Oneri diversi di gestione	152.622	168.641	10,50	202.837	20,28
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.112.032</b>	<b>4.002.438</b>	<b>-2,67</b>	<b>4.173.923</b>	<b>4,28</b>
<b>Differenza tra valore della produzione e costi</b>	<b>-473.984</b>	<b>-398.287</b>	<b>-15,97</b>	<b>-688.569</b>	<b>72,88</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:</b>					
- Altri proventi finanziari	16.038	23.853	48,73	8.841	-62,94
- Interessi ed altri oneri finanziari	-10.116	-1.638	-83,81	-1.010	-38,34
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>5.922</b>	<b>22.215</b>	<b>275,13</b>	<b>7.831</b>	<b>-64,75</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
- Rivalutazioni	0	0		0	
- Svalutazioni	-160.604	-168.322	4,81	-158.109	-6,07
<b>Totale rettifiche di valori</b>	<b>-160.604</b>	<b>-168.322</b>	<b>4,81</b>	<b>-158.109</b>	<b>-6,07</b>
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
- Plusvalenze da alienazioni	22.917	22.000	-4,00	148.808	576,40
- Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	381.389	267.626	-29,83	340.689	27,30
- Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	152.021	100.695	-33,76	144.401	43,40
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>252.285</b>	<b>188.931</b>	<b>-25,11</b>	<b>345.096</b>	<b>82,66</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-376.381</b>	<b>-355.463</b>	<b>-5,56</b>	<b>-493.751</b>	<b>38,90</b>
<b>Imposta dell'esercizio</b>	<b>-136.948</b>	<b>-138.014</b>	<b>0,78</b>	<b>-138.918</b>	<b>0,66</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico</b>	<b>-513.329</b>	<b>-493.477</b>	<b>-3,87</b>	<b>-632.669</b>	<b>28,21</b>

L'esercizio 2014 si è chiuso con un disavanzo economico pari a euro 632.669, superiore del 28,21% al disavanzo dell'esercizio 2013, pari a euro 493.477, per effetto del peggioramento del saldo tra valore e costi della produzione.

Esaminando le principali voci che compongono il conto economico, il valore della produzione mostra una costante diminuzione (-3,30% nel 2014), mentre i costi della produzione, diminuiti del 2,67%, nel 2013, sono nuovamente cresciuti nel 2014 (+4,28%). In dettaglio, la contrazione registrata nella voce del valore della produzione è dovuta alla diminuzione dei proventi derivanti

da prestazioni di servizi del volo da diporto o sportivo e dalle quote associative (in leggera ripresa nel 2014), ed all' assenza dei contributi dei Ministeri Vigilanti.

Per le altre voci del conto economico, si registra, dopo un decremento delle partite straordinarie nel 2013, un incremento significativo nell'esercizio successivo (+82,6%).

Si registra, inoltre, una diminuzione delle svalutazioni che sono passate dai 168.322 euro del 2013 ai 158.109 euro del 2014. Quest'ultima voce è relativa alla quota in conto capitale della rata di mutuo pagata nel corso dell'anno.

I risultati economici sono così riclassificati in bilancio.

**Tabella 21 - Ricavi**

<b>RICAVI</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Var. %</b>	<b>2014</b>	<b>Var. %</b>
Variazioni rimanenze prodotti in corso lavorazione	3.638.048	3.604.151	-0,93	3.485.354	-3,30
<b>VALORE PRODUZIONE TIPICA</b>	<b>3.638.048</b>	<b>3.604.151</b>	<b>-0,93</b>	<b>3.485.354</b>	<b>-3,30</b>
Materie prime e servizi esterni	1.743.654	1.679.264	-9,71	1.565.505	-6,77
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.894.394</b>	<b>1.924.887</b>	<b>1,61</b>	<b>1.919.849</b>	<b>-0,26</b>
Costo lavoro	1.524.020	1.421.509	-6,73	1.677.879	18,04
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>370.374</b>	<b>503.378</b>	<b>35,91</b>	<b>241.970</b>	<b>-51,93</b>
Ammortamenti	691.736	733.024	5,97	727.702	-0,73
Saldo proventi ed oneri diversi	152.622	168.641	10,49	202.837	20,28
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-473.984</b>	<b>-398.287</b>	<b>-15,97</b>	<b>-688.569</b>	<b>72,88</b>
Proventi ed oneri finanziari	5.922	22.215	275,13	7.831	-64,75
Rettifiche di valori di attività finanziarie	-160.604	-168.322	-4,81	-158.109	-6,07
<b>RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>-628.666</b>	<b>-544.394</b>	<b>13,04</b>	<b>-838.847</b>	<b>54,09</b>
Proventi ed oneri straordinari	252.285	188.931	-25,11	345.096	82,66
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-376.381</b>	<b>-355.463</b>	<b>5,55</b>	<b>-493.751</b>	<b>38,90</b>
Imposte d'esercizio	-136.948	-138.014	0,78	-138.918	0,66
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>-513.329</b>	<b>-493.477</b>	<b>3,87</b>	<b>-632.669</b>	<b>28,21</b>

In ordine alla riclassificazione si rileva che:

il valore aggiunto, che si ottiene dalla differenza del valore della produzione tipica e i costi per materie prime e servizi, mostra, dopo un incremento nell'esercizio 2013 dell'1,61%, una leggera perdita dello 0,26% nell'esercizio successivo.

Peggiora molto, del 51,93%, il margine operativo lordo (MOL) per l'aumento del costo del lavoro (+18,04% nel 2014).

Il peggioramento della gestione finanziaria e della gestione caratteristica hanno inciso in maniera negativa, con conseguente aumento del disavanzo economico, nel 2014 (+28% rispetto al 2013).

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con l'approvazione del D.P.R. 18 marzo 2013, n° 53, è stato varato il nuovo statuto dell'ente e, quindi, è stata superata la crisi istituzionale che aveva condotto alla nomina di un Commissario per la gestione. Successivamente all'approvazione del regolamento si sono ricostituiti tutti gli organi dell'ente ed il Presidente è stato nominato con DPCM, in data 27 settembre 2013.

Se le difficoltà di ordine istituzionale sono state superate, permangono quelle di natura economica. Infatti la crisi generale dell'economia, che si registra dal 2008, ha segnato in negativo anche le attività dell'ente, in particolare quelle sportive e quelle formative.

Tuttavia sembrano registrarsi, nel 2014, segnali di ripresa. Tra il 2013 e il 2014 sono, infatti, aumentate del 24,65% le ore di aeroscolastica, quelle per volo turistico e per volo sportivo a motore. Segnali ancora migliori si registrano nel volo con aliante, +160,35% e con motoalianti, +69,34%.

Gli elementi positivi non sono, però, riusciti ad invertire la tendenza negativa dei risultati di esercizio. Infatti, sia nel 2013 che nel 2014 il conto economico è risultato in negativo per -493.477 nel 2013 e per -632.669 nel 2014. In particolare, il valore totale della produzione ha registrato una riduzione dello -0,93% nel 2013 e dello -3,30% nel 2014, mentre i costi della produzione, nonostante un contenimento nel 2013 pari a -2,67%, si sono incrementati nel 2014 del +4,28%.

Le spese per il personale si sono attestate, nel biennio, a valori superiori a 1,4 milioni di euro pari al 44% circa del totale valore della produzione.

Come conseguenza del disavanzo economico, si registra il decremento del patrimonio netto nel biennio che è risultato pari a euro 5.426.502 nel 2013 (-8,34 %) e euro 4.793.833 nel 2014 (-11,66%). Il ripetersi di deficit di bilancio prospetta la necessità di urgenti azioni, capaci di riportare i valori positivi a prevalere su quelli negativi.



## APPENDICE STATISTICA

### 1. Premessa

Gli indici statistici di bilancio sono espressioni numeriche che consentono di evidenziare la tendenza evolutiva di taluni rapporti caratteristici, basati su dati di bilancio, utile a svolgere confronti nel tempo e nello spazio e in condizioni di equilibrio economico – finanziario.

### 2. Alcuni indicatori desunti dall'analisi di bilancio dell'Aeroclub

#### 2.1 Rapporto tra valore della produzione e costi di produzione (in percentuale)

Il primo indicatore è sviluppato attraverso il rapporto, espresso in forma percentuale, tra il valore della produzione ed i relativi costi, desunti dal conto economico.

Esso fornisce indicazioni sulla capacità dell'Ente di sostenere i costi per la realizzazione della propria missione istituzionale.

Tale indice, espresso in termini percentuali, può assumere valori superiori, uguali o inferiori a 100. Un valore uguale a 100 indica una situazione di equilibrio nella quale i ricavi di produzione eguagliano esattamente i costi di produzione.

In entrambi gli esercizi il valore dell'indice è al di sotto del valore di equilibrio.

**Tabella 1 - Valore della produzione/Costi della produzione**

	2013	2014
Valore della produzione/Costi della produzione	90,05	83,50

## 2.2 Ricavi da prestazioni e vendite di beni e servizi/Ricavi della produzione

Il secondo indicatore è rappresentato dal rapporto tra i ricavi derivanti dalla prestazione e vendita di beni e servizi, dedotto dal conto economico dell'ente, e il totale dei ricavi di produzione.

**Tabella 2 - Rapporto tra ricavi istituzionali e ricavi di produzione**

	2013	2014
Ricavi da prestazioni e vendite di beni e servizi/ Ricavi della produzione	32,13	33,32

Il valore di tali indici evidenzia una crescente incidenza dei ricavi derivanti da prestazioni istituzionali. Ciò vuol dire che l'ente nell'esercizio in esame ha, seppure lievemente, incrementato la quota di beni e servizi offerti sul mercato.

## 2.3 Costo del personale/Valore della produzione

L'incidenza del costo del personale rispetto al valore della produzione misura il peso di una importante componente di costo difficilmente comprimibile rispetto all'entità degli output "ordinari" dell'Ente. Quando tale rapporto diminuisce, fermo restando i ricavi di produzione, cresce l'economicità di utilizzo di questo fattore della produzione.

Nel caso specifico, negli esercizi in esame, l'indice mostra un peggioramento.

**Tabella 3 - Rapporto tra il costo del personale e i ricavi di produzione**

	2013	2014
Costo del personale/ Totale dei ricavi di produzione	38,00	41,26

## 2.4 Incidenza della gestione caratteristica sul risultato ante imposte

Questo indice esprime l'impatto della gestione extra-caratteristica, finanziaria e straordinaria, sul risultato reddituale calcolato prima della gestione fiscale.

L'indice è ottenuto attraverso una riclassificazione del conto economico, riportata alla fine di questa sezione, secondo il criterio del valore aggiunto.

L'impatto della gestione extra- caratteristica è tanto più lieve quanto più l'indice è vicino all'unità, mentre è tanto maggiore quanto più l'indice ne è lontano, in negativo o in positivo. La tabella seguente mostra i valori ottenuti:

**Tabella 4 - Incidenza gestione caratteristica su risultato operativo**

	2013	2014
Utile lordo o risultato prima delle imposte / Risultato operativo	-0,89	-0,71

Nel 2013, pur avendo un risultato operativo e quello ante imposte entrambi negativi, l'indice si avvicina all'unità (0,89) evidenziando un impatto lieve sia della gestione straordinaria che finanziaria; si registra un'inversione di tendenza nell'esercizio successivo.

## 2.5 Indice di elasticità globale (Attivo circolante/ Immobilizzazioni)

Tale indice esprime il rapporto tra l'attivo circolante e l'attivo immobilizzato. Quanto più è alto l'indice tanto più è elastica la gestione dell'azienda.

La tabella seguente riporta i valori ottenuti per l'ente.

**Tabella 5 - Indice di elasticità**

	2013	2014
Attivo circolante/ Attivo immobilizzato	1,09	1,26

Il valore dell'indice è andato aumentando.

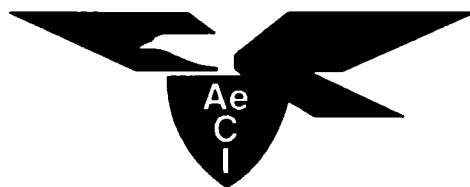
Ciò evidenzia un'incidenza delle attività a breve e medio termine nella gestione aziendale.

Tabella 6 - Dati di origine degli indici

	2013	2014
Valore della produzione	3.604.151	3.485.354
Costi della produzione	4.002.438	4.173.923
Ricavi derivanti dall'attività istituzionale	1.157.970	1.161.507
Costo del personale	1.356.170	1.438.202
Attivo circolante	5.071.481	5.005.864
Valore dell'attivo patrimoniale	10.648.426	9.869.006
Utile lordo o risultato prima delle imposte	-355.463	-493.751
Reddito operativo	-398.287	-688.569

Fonte: Bilancio dell'Ente

PAGINA BIANCA



**AERO CLUB D'ITALIA**

**BILANCIO CONSUNTIVO 2013**

## INDICE

### BILANCIO CONSUNTIVO 2013

<b>Relazione del Commissario Straordinario.....</b>		<b>Pag.</b>	<b>5</b>
Parte I	Attività Sportiva.....	Pag.	14
Parte II	Attività aerodidattica.....	Pag.	22
Parte III	Flotta e attività di volo.....	Pag.	24
Parte IV	Piano rinnovo flotta.....	Pag.	25
Parte V	Varie.....	Pag.	27
Parte VI	Nota integrativa.....	Pag.	31
Allegato n. 1 -	Conto di bilancio		
	A) Rendiconto finanziario decisionale		
	- Entrate.....	Pag.	67
	- Uscite.....	Pag.	72
	B) Rendiconto finanziario gestionale		
	- Entrate.....	Pag.	77
	- Uscite.....	Pag.	91
Allegato n. 2 -	Conto Economico		
	A) Conto Economico.....	Pag.	113
	B) Quadro di riclassificazione dei risultati economici.....	Pag.	117
Allegato n. 3 -	Stato patrimoniale.....	Pag.	121
Allegato n. 4 -	Situazione amministrativa al 31/12/2013.....	Pag.	125
<b>Relazione dei revisori dei Conti.....</b>	<b>(inserto)</b>		

**RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AERO CLUB  
D'ITALIA SULLA GESTIONE RELATIVA ALL'ANNO**

**2013**

# RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2013

## 1. SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

Con D.P.R. n. 53, in data 18 marzo 2013, n. 53 è stato approvato il nuovo Statuto dell'Aero Club d'Italia.

All'Aero Club d'Italia è stata confermata la natura di ente di diritto pubblico a carattere culturale, didattico e sportivo, avente lo scopo di promuovere, disciplinare ed inquadrare tutte le attività tese allo sviluppo dell'aviazione nei suoi aspetti culturali, didattici, turistici, sportivi, promozionali, di utilità sociale e civile, nonché delle attività collegate.

L'Aero Club d'Italia svolge, quindi, ogni attività ritenuta necessaria ai fini dello sviluppo culturale, economico, didattico, sportivo, civile, sociale e democratico nel settore dell'aviazione civile non commerciale.

Il nuovo Statuto ha lasciato immutate la struttura e le finalità principali dell'Ente che riunisce in un unico organismo federativo le associazioni e gli enti italiani che si interessano allo sviluppo dell'aviazione nei suoi aspetti didattici, sportivi e turistico-promozionali.

Il 6 luglio 2013 sono state ultimate le procedure elettive per l'insediamento dei nuovi organi di governo dell'Ente, per il quadriennio 2013-2017 e con decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, datati 9 agosto 2013, sono state ratificate le nomine dei Consiglieri Federali e del Presidente della Commissione Centrale Sportiva Aeronautica, mentre con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2013 è stata ratificata la nomina del Presidente dell'Ente.

I nuovi organi di vertice nella prima fase si sono impegnati nella risoluzione delle problematiche derivanti dalla applicazione delle norme del nuovo Statuto al fine di disciplinare e rendere funzionante l'intera struttura dell'Ente.

La ricostituzione degli organi sociali consentirà già nel breve termine la individuazione di nuove e vincenti strategie in grado di dare maggiore impulso allo sviluppo ed alla diffusione della Aviazione Generale in Italia nei suoi molteplici aspetti, nell'auspicio di un rinnovato sviluppo dell'Ente e degli Aero Club Federati in genere.

Inoltre, sono stati nominati gli organi della Giustizia Federale dell'Aero Club d'Italia in ottemperanza a quanto disposto dal relativo Codice la cui emanazione è stata richiesta dal C.O.N.I.

Ad ogni buon conto, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, di seguito si sintetizzano gli obiettivi ed i programmi attuati nel 2013, nell'ambito delle scelte politiche dell'Ente, destinati essenzialmente a dare maggiore impulso allo sviluppo ed alla diffusione della cultura aeronautica nei suoi molteplici aspetti, in ottemperanza ai rinnovati compiti istituzionali dell'Aero Club d'Italia.

Grazie alle maggiori entrate derivanti dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2012, distribuito nel corso del 2013, è stato possibile soddisfare al meglio le esigenze operative finalizzate a garantire il raggiungimento degli scopi istituzionali, in particolare si è garantita, anche per il 2013, l'attività istituzionale sportiva e l'erogazione agli Aero Club Federati di somme a titolo di contributi.

L'Ente ha provveduto, altresì, a svolgere ogni attività di regolamentazione tecnica, attività ispettiva, sanzionatoria, di immatricolazione, di autorizzazione, di coordinamento e di controllo, nonché alla tenuta dei registri e degli albi inerente alla specialità del Volo da diporto o sportivo ai sensi della Legge 25 marzo 1985, n. 106 e del D.P.R. 9 luglio 2010, n. 133.

Questi risultati si sono potuti ottenere solo grazie ad un rinnovato e grande sacrificio, in quanto l'azzeramento dei contributi ministeriali e la riduzione dei proventi per quote associative e prestazioni di servizi connessi all'attività del Volo da diporto o sportivo hanno mortificato sostanzialmente le risorse finanziarie disponibili in bilancio, rendendo difficile di conseguenza il soddisfacimento delle esigenze istituzionali dell'Ente.

Invero, si è potuto garantire il perseguimento degli scopi istituzionali solo in forza del perpetuo sacrificio volto a mantenere i costi di funzionamento al minimo.

Durante l'anno molte energie sono state impiegate nella risoluzione delle problematiche derivanti dalla applicazione delle norme del nuovo statuto dell'Aero Club d'Italia, al fine di disciplinare e rendere funzionante, anche con appositi regolamenti, l'intera struttura dell'Ente.

Nel corso del 2013 è continuata l'attenzione allo sviluppo del settore aeronautico, il quale può avvenire solo attraverso una rivoluzione culturale che porta a far sì che il volo da fenomeno di nicchia possa diventare un fenomeno di maggiore interesse. Si è cercato anche di sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso diverse manifestazioni promozionali sul territorio nell'intento di rilanciare l'intero settore.

Considerata la rilevanza del ruolo rivestito dai soggetti preposti ad emanare le normative e le direttive in ambito aeronautico, l'Aero Club d'Italia ha, nel corso del 2013, continuato a svolgere una intensa attività finalizzata alla rappresentanza delle esigenze particolari dell'Aviazione Generale presso le istituzioni chiamate a governare il mondo del volo.

Si intende proseguire tale attività anche nel corso del 2014, con l'augurio che si possano ottenere risultati significativi per il bene dell'intero settore del volo nei suoi molteplici aspetti: culturali, didattici, turistico-sportivi, promozionali di utilità sociale e civile anche se il contesto economico del Paese è tale da rendere oggettivamente difficoltosa ed improbabile la realizzazione di progetti ambiziosi, sebbene altamente meritevoli.

Anche nel corso del 2013, sono state organizzate riunioni e incontri nelle opportune sedi istituzionali al fine di perseguire la sensibilizzazione del mondo istituzionale alla diffusione della cultura aeronautica e per incoraggiare lo studio dei problemi relativi, alla individuazione delle linee di azione ed alla elaborazione delle normative capaci di promuovere il mondo dell'aviazione leggera e sportiva in Italia, nonostante il perpetuare della grave crisi economica-finanziaria che il Paese sta attraversando.

Occorre considerare, infatti, l'importanza dello sviluppo della formazione aeronautica della gioventù e la diffusione della cultura aeronautica per il progresso sociale dell'attività aeronautica per il Paese e per l'indotto che può avere nel sistema economico nazionale.

In ambito internazionale il Presidente, ha continuato a partecipare personalmente a diverse riunioni della Federazione Internazionale Aeronautica (F.A.I.), al fine di far sentire il peso e l'impegno del nostro Paese e di individuare strategie vincenti per lo sviluppo dell'attività sportiva aeronautica.

La posizione politica realizzata in ambito della F.A.I., tesa ad accrescere il ruolo del nostro Paese nei meccanismi politici determinanti alla definizione delle strategie da porre in essere, consentirà di rispondere in modo più efficace alle più generali esigenze del mondo sportivo aeronautico, nonchè di favorire il raggiungimento degli obiettivi che si intendono perseguire in una strategia di sviluppo.

Nell'ambito della Europe AirSports, altro importante organismo europeo del volo che si interfaccia con la EASA, organo internazionale supremo preposto a governare il volo, al controllo dell'aviazione civile, alla cooperazione, allo sviluppo di normative congiunte a livello europeo ed internazionale per migliorare la qualità e la sicurezza del trasporto aereo, il delegato dell'Aero Club d'Italia, attualmente membro del Board, ha continuato la sua preziosa opera in rappresentanza dell'Italia.